

COMUNE DI VILLE DI FIEMME

Provincia di Trento

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 031 di data 22.02.2020

OGGETTO: L.P. 4 agosto 2015, n. 15 e D.P.P. 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg. – IV Variante al P.R.G. del Comune di Carano con adeguamento al Regolamento Urbanistico-edilizio Provinciale. ADOZIONE DEFINITIVA.

Il giorno **22** del mese di **febbraio** dell'anno **2020** alle ore **14.00** presso la Sede municipale del Comune di Ville di Fiemme, visti gli atti di ufficio, il **COMMISSARIO STRAORDINARIO** dott. Rolando Fontan

E M A N A

il decreto in oggetto.

Assiste il Vice Segretario Comunale dott.ssa Emanuela Bez

Vista la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla proposta di provvedimento in oggetto richiamata, ai sensi art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Ville di Fiemme, 22.02.2020



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
ing. Marco Maurina

Marco Maurina

Vista la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole di regolarità contabile in ordine alla proposta di provvedimento in oggetto richiamata, ai sensi art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Ville di Fiemme, 22.02.2020



**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
FINANZIARIO/ENTRATE**
rag. Patrizia Bonelli

Patrizia Bonelli

Decreto del Commissario straordinario n. 031 dd. 22.02.2020

OGGETTO: L.P. 4 agosto 2015 n. 15 e D.P.P. 19 maggio 2017 n. 8-61/Leg. – IV Variante al P.R.G. del Comune di Carano con adeguamento al Regolamento Urbanistico-edilizio Provinciale. ADOZIONE DEFINITIVA.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che con deliberazione n. 14 del 27/06/2019 il Consiglio Comunale del Comune di Carano ha adottato in via preliminare la IV Variante al Piano Regolatore Generale di Carano redatta dall'arch. Francesca Volpetti, con studio tecnico in via Fiamme Gialle n. 7/B a Predazzo (TN), in atti prot. n. 2025 dell'11/06/2019.

Ricordato che la delibera di adozione, insieme agli elaborati della IV Variante, è stata pubblicata sul sito istituzionale del comune ed all'albo pretorio in data 12/07/2019 (con avviso prot. n. 2328 dell'08/07/2019) ed è stata depositata presso gli uffici comunali a disposizione del pubblico per 61 giorni consecutivi fino a tutto l'11/09/2019.

Ricordato altresì che è stato dato corso alla pubblicazione dell'avviso relativo all'adozione e alla possibilità di consultare il piano e la documentazione che lo compone sul quotidiano locale "Il Trentino", giusta determinazione d'incarico n. 74 dell'08/07/2019.

Dato atto che la IV Variante, con la richiesta di parere al fine dell'adozione definitiva, è stata trasmessa alla Comunità territoriale della Val di Fiemme con nota prot. n. 2472 del 19/07/2019 ed al Servizio provinciale Urbanistica e Tutela del Paesaggio con nota prot. n. 2585 del 31/07/2019.

Accertato che nel suddetto periodo di pubblicazione sono pervenute n. 5 osservazioni.

Considerato che, ai sensi dell'art. 37 comma 4 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, il Comune ha dato corso alla pubblicazione, nel proprio sito internet e nel proprio albo telematico, di un avviso prot. n. 3123 del 24/09/2019 di pubblicazione dell'elenco delle osservazioni pervenute entro i 60 giorni dell'adozione preliminare, dell'elenco delle osservazioni pervenute, dell'elenco degli articoli del piano interessati dalle osservazioni pervenute e di una planimetria con indicazione delle parti di territorio oggetto di osservazioni, per venti giorni e quindi fino al 14/10/2019.

Constatato che nel periodo di pubblicazione sono pervenute n. 2 ulteriori osservazioni.

Visti il parere di conformità con il Piano stralcio del commercio in vigore sul territorio della Comunità territoriale della Val di Fiemme prot. n. 5421 17.1.2 del 29/07/2019, in atti ns. prot. n. 2570 del 30/07/2019 ed il parere della Conferenza di pianificazione del Servizio provinciale Urbanistica e Tutela del Paesaggio espresso nel verbale n. 44/19 del 17/10/2019 e trasmesso con nota prot. n. S013/2019/680001/18.2.2-2019-225 del 04/11/2019, in atti ns. prot. n. 3571 del 05/11/2019, con le rispettive prescrizioni ed osservazioni.

Dato atto che le osservazioni pervenute e gli approfondimenti richiesti sono stati puntualmente valutati ed illustrati in specifico documento.

Constatato che in ragione degli esiti di cui sopra è stato elaborato quanto necessario all'adozione definitiva della variante in oggetto, trovando declinazione nei seguenti elaborati, redatti dall'arch. Francesca Volpetti, in atti prot. n. 1050 del 19/02/2020:

- Documento unico di valutazione ambientale;
- Dichiarazione di corrispondenza;
- Dichiarazione relativa ai vincoli di esproprio;
- Norme di attuazione – Stato di raffronto;
- Norme di attuazione;
- Schede centro storico - Stato di raffronto;
- Schede centro storico;
- Valutazione rischio idrogeologico;
- Verifica sui beni soggetti ad uso civico;
- Controdeduzioni conferenza di pianificazione;
- Tav. 1 - Sistema ambientale (scala 1:10.000);
- Tav. 2 - Sistema insediativo produttivo infrastrutturale (scala 1:10.000);
- Tav. 3 - Sistema insediativo produttivo infrastrutturale (scala 1:5.000);

- Tav. 4 - Sistema insediativo produttivo infrastrutturale (scala 1:5.000);
- Tav. 5 - Sistema insediativo produttivo infrastrutturale (scala 1:5.000);
- Tav. 6 - Case sparse – Solaiolo (scala 1:1.000);
- Tav. 7 - Centro storico - Carano (scala 1:1.000);
- Tav. 8 - Centro storico – Cela - Aguai (scala 1:1.000);
- Tav. 9 - Sistema insediativo produttivo infrastrutturale - Carano (scala 1:2.000);
- Tav. 10 - Sistema insediativo produttivo infrastrutturale - Aguai (scala 1:2.000);
- Tav. 11a - Sistema insediativo produttivo - Varianti (scala 1:2.000);
- Tav. 11b - Sistema insediativo produttivo - Varianti (scala 1:2.000);
- Tav. 12a – Valutazione preventiva del rischio idrogeologico (scala 1:2.000);
- Tav. 12b – Valutazione preventiva del rischio idrogeologico (scala 1:2.000);
- Tav. 12c – Valutazione preventiva del rischio idrogeologico (scala 1:2.000).

Verificato che la presente IV Variante al Piano regolatore generale, in forza dell'art. 20 della L.P. 15/2015, è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità ai sensi del decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg e ss.mm. e ii. e che da tale verifica è emerso che la variante in oggetto non rientra nelle fattispecie di quei piani o programmi sottoposti a valutazione strategica.

Considerato inoltre che le modifiche introdotte in sede di adozione definitiva non hanno introdotto elementi o circostanze tali da comportare una rivalutazione delle riflessioni già condotte in sede di prima adozione in merito a possibili effetti significativi sull'ambiente.

Preso atto che la presente variante non riguarda alcun mutamento di destinazione urbanistica di beni di uso civico e che pertanto, ai sensi dell'art. 18 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 come modificato dall'art.79 della L.P. 27 dicembre 2012, n.25 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", non si rende necessaria alcuna verifica a riguardo, come esplicitato nella "Verifica sui beni soggetti ad uso civico".

Preso atto altresì che nella "Dichiarazione relativa ai vincoli d'esproprio" fatta dal professionista emerge che nell'ambito della variante in oggetto non sussistono aree per le quali vi sia stata reiterazione di vincoli preordinati all'esproprio.

Ritenuta quindi meritevole di adozione definitiva la IV variante al PRG di Carano redatta dall'arch. Francesca Volpetti.

Considerato che con Legge Regionale 19 ottobre 2016, n. 10, è stato istituito a far data dal 1° gennaio 2020 il nuovo Comune di "Ville di Fiemme", mediante la fusione dei Comuni di Carano, Daiano e Varena.

Visto il verbale di deliberazione della Giunta provinciale n. 2156 del 20/12/2019 di nomina del Commissario Straordinario, nella persona del dott. Rolando Fontan.

Facendo inoltre proprie le considerazioni già svolte in sede di adozione preliminare si ritiene, ai sensi del comma 2 dell'articolo 47 della Legge provinciale 15/2015, di non generare le misure di salvaguardia fino alla data di entrata in vigore della IV Variante.

Vista la L.P. 04 agosto 2015 n. 15 ed in particolare l'art. 37.

Vista L.R. 03.05.2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige" con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6 e dalla legge regionale 1° agosto 2019, n. 3.

Visti i favorevoli pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto – Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2, e s.m.

DECRETA

1. di adottare in via definitiva, per quanto in premessa, ai sensi e per gli effetti degli articoli 37, 38 e 39 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, la IV Variante al Piano Regolatore Generale di Carano redatta dall'arch. Francesca Volpetti, con studio tecnico in via Fiamme Gialle n. 7/B a Predazzo (TN), in atti prot. n. 1050 del 19/02/2020 e costituita dai seguenti elaborati:

- Documento unico di valutazione ambientale;

- Dichiarazione di corrispondenza;
 - Dichiarazione relativa ai vincoli di esproprio;
 - Norme di attuazione – Stato di raffronto;
 - Norme di attuazione;
 - Schede centro storico - Stato di raffronto;
 - Schede centro storico;
 - Valutazione rischio idrogeologico;
 - Verifica sui beni soggetti ad uso civico;
 - Controdeduzioni conferenza di pianificazione;
 - Tav. 1 - Sistema ambientale (scala 1:10.000);
 - Tav. 2 - Sistema insediativo produttivo infrastrutturale (scala 1:10.000);
 - Tav. 3 - Sistema insediativo produttivo infrastrutturale (scala 1:5.000);
 - Tav. 4 - Sistema insediativo produttivo infrastrutturale (scala 1:5.000);
 - Tav. 5 - Sistema insediativo produttivo infrastrutturale (scala 1:5.000);
 - Tav. 6 - Case sparse – Solaiolo (scala 1:1.000);
 - Tav. 7 - Centro storico - Carano (scala 1:1.000);
 - Tav. 8 - Centro storico – Cela - Aguai (scala 1:1.000);
 - Tav. 9 - Sistema insediativo produttivo infrastrutturale - Carano (scala 1:2.000);
 - Tav. 10 - Sistema insediativo produttivo infrastrutturale - Aguai (scala 1:2.000);
 - Tav. 11a - Sistema insediativo produttivo - Varianti (scala 1:2.000);
 - Tav. 11b - Sistema insediativo produttivo - Varianti (scala 1:2.000);
 - Tav. 12a – Valutazione preventiva del rischio idrogeologico (scala 1:2.000);
 - Tav. 12b – Valutazione preventiva del rischio idrogeologico (scala 1:2.000);
 - Tav. 12c – Valutazione preventiva del rischio idrogeologico (scala 1:2.000);
2. di dare atto che la Variante comprende l'adeguamento del PRG ai contenuti del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale in esecuzione della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio 2015) approvato con DPP 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg.;
 3. di prendere atto della verifica di assoggettabilità a rendicontazione urbanistica effettuata dal professionista, nella quale si afferma che la presente variante non necessita di ulteriori verifiche, rientrando a pieno titolo nei casi previsti dall'art. 3 bis, comma 8, del DPP 14.09.2006, n. 15-68/Leg. e ss.mm. e pertanto non è soggetta a rendicontazione urbanistica;
 4. di dare atto che la presente variante non riguarda alcun mutamento di destinazione urbanistica di beni di uso civico e che pertanto, ai sensi dell'art. 18 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 come modificato dall'art. 79 della L.P. 27 dicembre 2012, n. 25 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", non si rende necessaria alcuna verifica a riguardo, come esplicitato nella "Verifica sui beni soggetti ad uso civico";
 5. di escludere per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi del comma 2 dell'articolo 47 della Legge provinciale 15/2015, l'applicazione della salvaguardia a seguito dell'adozione definitiva della presente Variante, con la conseguente applicabilità delle sole previsioni del P.R.G. oggi vigente, sino alla data di entrata in vigore della presente Variante;
 6. di trasmettere la documentazione relativa alla IV Variante in argomento, unitamente al presente decreto, alla Giunta Provinciale per l'approvazione;
 7. di dare atto che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e dell'art. 28 dello Statuto del Comune di Varena a seguito di quanto previsto dall'art. 9 c. 4 della Legge Regionale n. 10 di data 19 ottobre 2016;
 - b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Rolando Fontan



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 L.R. 2/2018)

Certifico lo sottoscritto Vice Segretario comunale, su conforme dichiarazione del dipendente incaricato, che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno 25 FEB 2020 per 10 giorni consecutivi.

Ville di Fiemme, 25 FEB 2020.



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che il presente decreto è divenuto esecutivo il giorno _____ ai sensi dell'art. 183, 3° comma L.R. 3 maggio 2018 n.2.

Ville di Fiemme,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez

Il presente decreto è stato dichiarato, per l'urgenza, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183, 4° comma della L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Ville di Fiemme,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ville di Fiemme, _____.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez

